

Mio Carissimo Macchi

Io passo assai meglio in salute, e questo mane mi recherò alla mia Casina, ove, lontano dall'aere contaminato della città, spero ristabilirmi del tutto fra pochi giorni — Indi verrò subito costà!

Ecco il Talloncino della spedizione dei Tuoi maccheroni. Devi ritirarli dalla persona indicata in dorso di esso —

Due consorti che han ricevuto da me due pingui mangiatoje, simulando interesse alla mia persona, mi consigliavano giorni sono a rinunciare alla deputazione. Ho risposto loro che io intendeva morire sulla breccia — che subito che lo avrei potuto, mi sarei portato alla Came =

Lettere del Romano al Macehi

-continuazione-

[24] ra, e vi avrei fatto sentire la mia voce con-
tro lo sgoverno consortesco.

Ora ~~che~~ ne sarò bisogno Ti prego pro-
pagare questi miei sentimenti. I consorti
sono insidiosissimi.

Napoli 12 Dicembre 1866

Di tutto cuore e sempre

Il Tuo L. Romano